



***Città di Imola***

**MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA**

## **COMUNICATO STAMPA**

**Il progetto prevede 15 apparecchiature, di cui 11 nel cuore della città e 4 posizionate all'esterno dei viali, che nel corso dell'anno possono essere spostate**  
**IN CENTRO STORICO ARRIVANO LE TELECAMERE**  
**PER CONTRASTARE L'ABBANDONO DEI RIFIUTI**

**L'assessore Longhi: "il nostro scopo non è quello di fare cassa, ma di educare i cittadini a comportamenti corretti"**

Stanno entrando in funzione le telecamere, fatte installare dal Comune per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che sono orientate sulle isole ecologiche di base.

Una volta a regime, il progetto prevede in totale 15 telecamere, la cui presenza sarà opportunamente segnalata, che possono essere installate e spostate nel corso dell'anno anche in altre postazioni rispetto a quelle scelte inizialmente. Nella dislocazione iniziale, in particolare, 11 sono installate all'interno del centro storico e 4 sono posizionate all'esterno dei viali.

"L'obiettivo è quello di contrastare il comportamento di chi abbandona i rifiuti fuori dai cassonetti, causando un danno all'ambiente e un aumento dei costi di smaltimento per tutti i cittadini. A questo proposito ricordo che l'anno scorso, solo per raccogliere i sacchetti di rifiuti lasciati fuori dai cassonetti e ripulire l'area attorno, sono stati spesi da tutti i cittadini imolesi complessivamente 151.000 euro. Chi abbandona i rifiuti fuori dai cassonetti non si rende conto che con il suo comportamento incivile fa aumentare la Tari non solo per sé, ma anche per tutti gli altri utenti virtuosi, che fanno onestamente la propria parte nella raccolta differenziata" spiega l'assessore all'Ambiente, **Andrea Longhi**.

L'installazione delle telecamere avviene proprio in centro storico, a pochi giorni dall'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta in questa area della città, dopo che qualche giorno fa si sono registrati alcuni episodi di abbandono di rifiuti davvero sgradevoli. "Gli strumenti adottati consistono in telecamere intelligenti, in grado di riprendere da più parti la posizione indicata, che si attivano con rilevatori di movimento e memorizzano i filmati solo quando la registrazione è completa" aggiunge l'assessore Longhi. Grazie a questi filmati sarà possibile riconoscere chi ha abbandonato i rifiuti e sanzionarlo. Ricordiamo che smaltire i rifiuti in modo non corretto comporta una serie di multe che partono da un minimo di 104 euro per arrivare anche oltre gli 800 euro, a seconda dei casi. Prima dell'avvio del sistema di telecamere, una quindicina di sanzioni sono già state applicate da parte delle Guardie Ambientali Metropolitane, che hanno colto sul fatto o sono riuscite a risalire agli autori dell'abbandono dei rifiuti.

"E' chiaro che il nostro scopo non è quello di fare cassa, ma quello di educare i cittadini a comportamenti corretti. Devo dire, a questo proposito che la stragrande maggioranza è con noi e si smaltisce correttamente i rifiuti, tanto è vero che la percentuale di raccolta differenziata è in aumento. Purtroppo una piccola parte attua comportamenti che non riesco a definire civili e che contrastano nettamente con l'impegno di quasi la totalità dei cittadini impegnati nel contribuire a migliorare l'ambiente anche con i propri piccoli gesti quotidiani" conclude l'assessore Longhi. L'installazione del sistema di telecamere comporta un investimento di circa 60.000 euro, finanziato dal Comune di Imola.

Imola, 19 luglio 2019

**CAPO UFFICIO STAMPA**  
(Dott. Vinicio Dall'Ara)